Avvenire

Data 22-03-2008
Pagina 11
Foglio 1

# G8, il ministro Amato: non fu solo violenza privata Sgobio (Pdci): analisi giusta. Bertinotti: propaganda

DA ROMA

Giuliano Amato spiega le violenze della Diaz e di Bolzaneto con la decisione di qualcuno «tra le forze dell'ordine e nella polizia penitenziaria» che, con un governo di centrodestra, «abbia pensato di dare una lezione ai "comunisti"». In un'intervista a "la Repubblica" il responsabile del Viminale afferma: «Non possiamo giudicare quei comportamenti inumani e vessatori semplicemente come violenza privata e abuso d'ufficio. È qualcosa di più». Amato conclude affermando che «per accertare la verità su Bolzaneto conviene affidarsi al lavoro del giudice e lasciar perdere le commissioni parlamentari».

Da sinistra le reazioni sono contraddittorie. «È un fatto importante che il ministro Amato riconosca che quanto avvenuto a Bolzaneto travalica il semplice abuso d'ufficio o violenza – afferma il capogruppo del Pdci alla Camera Pino Sgobio –. È stato di più. Ma quel "di più" cela dietro responsabilità politiche che vanno indagate a fondo». «Propaganda» taglia corto Fausto Bertinotti che si dice «sconvolto dalla sfacciataggine su Genova e il G8». E su Amato accusa: «Lui era il presidente del Consiglio del governo che precedette il governo Berlusconi. Cioè – aggiunge – era presidente del Consiglio fino a due mesi prima di Genova. E Genova è stata costruita sul rapporto tra i due ministeri».

Non è da meno il ministro della Solidarietà sociale Paolo Ferrero. «Sono rimasto molto stupito delle prese di posizione di Veltroni e Amato su Genova perché noi chiediamo da due anni di fare una commissione di inchiesta e con il Pd non siamo riusciti a farla». E quindi denuncia «un'operazione elettorale che francamente avremmo preferito fosse stata fatta prima per far effettivamente piena luce».

Soddisfatto è invece il senatore Alfredo Mantovano (Pdl). «Il ministro dell'Interno pronuncia parole di saggezza sulla inutilità di una commissione parlamentare d'inchiesta riguardante i fatti di Genova del 2001 e sulla necessità che la magistratura completi il lavoro iniziato. Ci si augura che questa saggezza contagi Veltroni e Franceschini i quali hanno sostenuto nelle ultime ore il contrario».

Tv, l'Authority accusa: violata la par condicio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.